



Report # 12/2008

... Giro di Ricognizione

Ieri pomeriggio abbiamo avuto un incontro con i vertici massimi di Enav per un esame sull'andamento della Società e particolarmente del traffico e delle sue ricadute. Presidente ed Amministratore Delegato hanno evidenziato come la crisi di Alitalia si stia riflettendo su Enav e come lo spostamento di molti voli da Malpensa a Fiumicino abbia impattato sui nostri trend di crescita. E' emerso che stiamo subendo una flessione di movimenti pari a circa il 3% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno e che la pianificazione non può essere stabile a fronte della discontinuità e precarietà della programmazione dei voli che non permette ad Enav di avere certezze nel breve-medio periodo.

Ci è stato inoltre comunicato che il Ministero dell'Economia (azionista unico di Enav) abbia voluto indicare alla Società un percorso di contenimento dei costi (cosiddetto criterio del cost cap) che pone delle rigidità ben più ampie anche rispetto a quelle della crisi Alitalia.

Il management ha chiesto al sindacato di tener d'occhio l'evoluzione della situazione in atto al fine di essere quanto più possibile aderenti alla realtà del momento, proiettandola sul tavolo del rinnovo contrattuale. Tavolo che ad un certo momento, anche se non apertamente, sembrava quasi voler essere in discussione, ma che poi non lo è mai stato vista la chiarezza con la quale le organizzazioni sindacali tutte hanno esplicitato che la momentaneità del trend non può incidere più di tanto su di uno scenario di fondo ampiamente positivo.

In particolare come ATM-PP abbiamo sottolineato che dopo 4 anni di crescita molto sostenuta, una pausa nell'aumento del traffico è pressoché fisiologica e che per noi riveste i caratteri della transitorietà e non della strutturalità, visto che i dati di base sono tutti in crescita come ad esempio il numero di passeggeri mediamente trasportati, come l'andamento del traffico in Europa e come l'offerta delle industrie aeronautiche che solo come Airbus e Boeing immetteranno sul mercato circa 2500 aeromobili nel 2008, e nessuno compra aeroplani per tenerli nell'hangar.

Abbiamo rimarcato successivamente anche il fatto che la politica di contenimento dei costi non può iniziare certo dal personale (ed in special modo da quello operativo) visto che nel quadriennio contrattuale che andremo a traguardare non sono previsti aggiornamenti tecnologici tali da cambiare radicalmente l'impatto del fattore umano nella resa del servizio. Non avremo cioè una rivoluzione tale da alleggerire i carichi di lavoro, anzi (al di là della situazione Alitalia) la crescita del settore si scaricherà solamente sull'elemento uomo sul quale gli interventi formativi dovranno essere sempre più accresciuti. Viceversa abbiamo dichiarato che a nostro avviso, come avvenuto anche in altre realtà europee, in casi di contrazione del traffico, è preferibile dilazionare gli investimenti e scaglionarli in un periodo di tempo più lungo.

Abbiamo concluso che per noi il rinnovo del ccnl non è, e non può essere, in discussione e che le forme contrattuali da noi proposte (pur non prevedendo sconvolgimenti nelle modalità di resa delle prestazioni lavorative) sono perfettamente in linea con gli scenari attuali. Scenari che hanno come nel recente passato, garantito una remunerazione che, per poter essere convenientemente ed adeguatamente in crescita, deve essere agganciata al trend di fondo che è sempre sicuramente ed ampiamente positivo.

Per quanto riguarda la nostra Federazione, il confronto non si è mai interrotto nonostante la tattica attendistica di molti attori sull'esito elettorale; è chiaro che il momento contingente di crisi del trasporto aereo italiano, non può consentire alla Società di demolire l'attuale impianto normativo anche a fronte di una flessibilità incontrollata. Noi riteniamo che una sana gestione delle risorse, in controtendenza dell'attuale, possa comunque garantire a tutti un risultato positivo di crescita economica.

Dopo questo passaggio formale con il vertice della Società, atto a verificare le condizioni del percorso, le parti sono state riconvocate per domani pomeriggio alle 14 sperando di entrare nel vivo del rinnovo contrattuale.

Roma, 22 aprile 2008

Consiglio Direttivo Nazionale

Federazione ATM-PP

Via delle Rupicole 85/87 - 00169 Roma - Tel. 06261687 - Fax 0623269597 - segreteria@atmpp.it



SACTA
sacta@atmpp.it



LICTA
licta@atmpp.it



ANPCAT
anpcat@atmpp.it



CILA-AV
cila-av@atmpp.it